

Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0006539

Palermo 08-05-2019

Al Dott. Porrovecchio Salvatore
Ambulatorio Disabili

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse
Umane

Al Resp.le Area Affari Generali

In riferimento alla Vs. nota del 02/04/2019 prot. n. 4986 con la quale si richiede l'autorizzazione a svolgere attività occasionale in qualità di docente presso la Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale presso il polo di Palermo, da Aprile 2019 a Marzo 2020, si autorizza, in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo
Dott. F. Di Bella

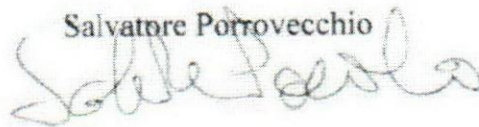
Il Direttore Sanitario
Dott. M. Montalbano

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AOUP " P.GIACCONE " DI PALERMO

- SEDE -

Il sottoscritto Porrovecchio Salvatore, codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~, dipendente dall'AOUP " P. GIACCONE " di palermo con la qualifica di Dirigente Medico a tempo pieno e indeterminato presso l'Ambulatorio Disabili, chiede alla S.V. l'autorizzazione a svolgere attività di docenza presso la Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale presso il polo di Palermo da aprile 2019 ad marzo 2020. L'incarico si svolgerà in modo non continuativo, compatibilmente con assolvimento dei compiti istituzionali e al di fuori dell'orario di lavoro. Per tale incarico il sottoscritto riceverà alla fine della prestazione un compenso forfettario onnicomprensivo di seimila euro al lordo di tutte le ritenute di legge. Si allega lettera di conferimento incarico di docenza. Restando in attesa di vostro cortese riscontro porgo cordiali saluti.

Salvatore Porrovecchio



Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Palermo
"P. Giaccone" PALERMO
Prevenzione Corruzione e Trasparenza
Responsabile Dott.ssa Maria Cristina Longo

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "P. Giaccone"
Direzione Aziendale

R 02 APR. 2019
Prot. N. 0004986

Alla cortese attenzione del Direttore Amministrativo A.O.U.P. PAOLO GIACCONE

Richiesta di incarico conferito a dipendente

Dipendente

Codice Fiscale ~~XXXXXXXXXX~~
Cognome PORROVECCHIO
Nome SALVATORE
qualifica incaricato Dirigente Medico

Conferente (se persona giuridica)

Codice Fiscale e Partita IVA 80020350825

Denominazione Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Provincia di
Palermo
Tipologia Azienda
Sede
Via Padre Rosario Da Partanna, 22 Cap ufficio 90146

Incarico

Anno Riferimento 2019
tipologia DOCENZA
Data Autorizzazione _____
Data Inizio incarico APRILE 2019
Data Fine incarico MARZO 2020
Incarico Saldato NO
Importo previsto Forfettario onnicomprensivo lordo
pari a 6000 euro

Importo
Anno



Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale

Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Palermo

Prot. n. 2556

Palermo, 29/03/2019

Gent.mo Dott. Salvatore Porrovecchio

Oggetto: Conferimento incarico Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale in qualità di Responsabile delle attività Pratiche del polo didattico di Palermo.

Premesso che:

- L'Ordine dei Medici di Palermo ha istituito la Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale quale struttura didattica autorizzata e finanziata dalla Regione Siciliana Assessorato della Salute con D.A. 2162/2016;
- ha valutato le Sue esperienze professionali attestate dalla documentazione curriculare presentata;

Le conferiamo l'incarico annuale, rinnovabile, con decorrenza dal 01 Aprile 2019, di Responsabile delle attività Pratiche della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale presso il polo di Palermo.

Il Responsabile dovrà:

- ✓ Raccordarsi con il Coordinatore Regionale per le attività pratiche, con il Coordinatore di Polo e gli altri responsabili per la programmazione delle attività;
- ✓ Vigilare sull'attività del medico in formazione presso le varie sedi ove si svolge il tirocinio pratico ed in dettaglio presso i reparti ospedalieri, presso gli ambulatori del territorio e presso gli studi di medicina generale;
- ✓ Risolvere le criticità che possono presentarsi durante la frequenza valutando eventuali particolari necessità del discente da sottoporre alla segreteria didattica della Scuola;
- ✓ Condividere con i Responsabili delle strutture operative sedi del tirocinio gli obiettivi didattici proposti, mantenendo contatti costanti per il monitoraggio e la valutazione della attività formativa, verificando il rilascio della valutazione certificativa del superamento del periodo di frequenza da parte del tirocinante.

L'attività del Responsabile è da considerare prevalente ma non esclusiva; egli interverrà prioritariamente nelle aree considerate critiche dal Coordinatore di Polo.

L'incarico potrà essere revocato in qualsiasi momento in caso di accertata inefficienza o sopravvenute esigenze organizzative.



Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale

Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Palermo

Le sarà riconosciuto un compenso forfettario e onnicomprensivo di € 6.000,00 al lordo di tutte le ritenute di legge.

Il compenso sarà liquidato su presentazione di regolare e idoneo documento fiscale, dopo il regolare e integrale espletamento della prestazione prevista e la regolare formalizzazione di tutti i documenti contabili e di monitoraggio previsti.

Si precisa che l'incarico si configura giuridicamente come rapporto di lavoro autonomo a prestazione professionale e non subordinato; si configura come lavoro occasionale ed è conseguentemente esclusa l'esistenza di un rapporto di impiego, cosicché non potrà da Lei essere invocato ogni qualsiasi trattamento assicurativo per l'espletamento dell'incarico stesso.

Pertanto Le chiediamo di indicarci la sua attuale posizione al fine di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 53 D.Lgs 165 del 30/03/2001:

Medico Convenzionato in possesso di P.Iva: NON NECESSITO AUTORIZZAZIONE

Libero Professionista in possesso di P.Iva: NON NECESSITO AUTORIZZAZIONE

Dipendente di azienda sanitaria o pubblica amm.:NECESSITO AUTORIZZAZIONE

Il dipendente di azienda pubblica, per la liquidazione del suo compenso deve trasmettere copia dell'autorizzazione firmata dall'Amministrazione di appartenenza.

Questa amministrazione provvederà alla comunicazione, entro 15 gg. dall'avvenuto pagamento, all'Ente pubblico di appartenenza.

Auspiciando l'accettazione dell'incarico, Le porgiamo distinti saluti.

Il Direttore della Scuola
Prof. Salvatore Amato

Per accettazione
Dott. Salvatore Porrovecchio



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

D.P.R. N. 62/2013

Il/la sottoscritto/a SALVATORE PORROVECCIO nato/a a [REDACTED]
il [REDACTED] residente a [REDACTED] in Via/Piazza [REDACTED] n. P
dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso AMB. GRAVI DISABILI con la qualifica di
DUR. MEDICO con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro....)
INDETERMINATO, matricola n. [REDACTED]

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. " Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (art.6 c.1 e 2 - D.P.R. n. 62/2013 - Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)

- a) - di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;
- b) - di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: _____

in caso di risposta al punto b) si precisa:

- di avere a tutt'oggi, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato: _____
- di non avere più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

ovvero (specificare): _____

- che tali rapporti sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - di avere provveduto ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -

“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (... di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate....), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di afferenza.

Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.

La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “

- d) - di essersi astenuto dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado.

ovvero (specificare): _____

2) OBBLIGO DI ASTENSIONE

(art. 7 D.P.R. n.62/2013)

- di essersi astenuto dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

ovvero (specificare): _____

- di essere a conoscenza**, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

3) **PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI**
(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

- di non appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio (la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);
- di appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: _____

4) **Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017**

- di avere effettuato** preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;
- di non avere accettato** incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;
- di avere inoltrato**, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa *extra-officium*, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.

5) **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI**
(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

- di non avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo;
- di avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo,
(specificare): _____
- di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;
- di avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.

Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29 del 2017 -, che di seguito si riporta, si applica "ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P., a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P.. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P.. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P.. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima."

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE



Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 01-06-2018

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE

